

Comune di Condofuri



Provincia di Reggio Calabria

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Integrazioni e modifiche del vigente Regolamento Edilizio.-
Ricevuta dal CO. RE. CO.

19-5-1989 n. 36349

Chiesti elementi integrativi

15-6-1989 n. 36349/A

il giorno 19 di mille addi 24 del mese di aprile
ore 16,00 convocato per determinazione della Giunta Municipale
avvisato come da avvisi scritti in data 19/4/89 consegnati a domicilio dal Messo
Comunale, come da sua dichiarazione, si è riunito, in seduta (1) Pubblica
in presenza della presidenza del Sindaco Sig. Nucera G. Saverio in sessione (2) straordinaria
prima convocazione, il Consiglio Comunale, composto dai Sigg.:

COGNOME E NOME	Presente (si - no)	Num. d'ord.	COGNOME E NOME	Presente (si - no)
PIZZI Carmelo Pasquale	no	11	NUCERA Francesco	no
MAFRICI Antonino Filippo	si	12	FAMILIARI Rocco	no
NUCERA Giovanni Saverio	si	13	SGRO Antonino	si
FOLLIA Pasquale	no	14	FOTI Pasquale	si
NUCERA Francesco	si	15	ALDOMONTE Giovanni	si
BERTONE Francesco	si	16	MODAFFARI Antonino	si
RODÀ Antonino	si	17	ASSUMMA Francesco	si
MANDALARI Marco Antonio	si	18	TOSCANO Francesco	si
NUCERA Antonino	si	19	NUCERA Pasquale	si
LAVALLE Filippo	si	20	MANGIOLA Girolamo	si

Chiesti elementi integrativi
 6-7-1989 n. 36349

14-7-1989 n. 50336

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 4

Il Segretario Comunale Dr. Francesco Parrelli
 Presidente, premesso che, essendo il numero dei Consiglieri presenti di sedici
venti Consiglieri assegnati al Comune e su N. venti Consiglieri in carica, l'adunanza
 è a termini dell'art. 127 del Testo Unico L. C. P. 4 febbraio 1915, n. 148, dichiara aperta
 la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopraindicato.
 Per la votazione segreta vengono nominati dal Presidente, scrutatori i Sigg. Consiglieri:

PREMESSO

27-7-1978 e

Che con delibera Consiliare n. 73-93 del 21-9-1978 Esecutiva, è stato adottato il Programma di fabbricazione con annesso Regolamento Edilizio ;

Che, con Decreto del P.G.R. n.1458 del 5-7-1979, detto strumento sono stati approvati dalla Regione Calabria ;

Ritenuto dover apportare delle modifiche al predetto Regolamento Edilizio ad alle norme di attuazione per dare la possibilità ai cittadini di poter procedere tranquillamente all'ottenimento della Concessione Edilizia avendo la Commissione Edilizia riscontrato numerose irregolarità sul Regolamento in vigore ;

Che il Consigliere Assumma ha formulato le proposte ed illustrato le modifiche da apportare;

Con voti n.14 favorevoli ed il voto contrario del Consigliere Toscano del P.C.I.;

D E L I B E R A

Apportare al vigente Regolamento Edilizio ed alle norme di attuazione le variazioni secondo quanto riportato nell'allegato "A" che fa parte integrante della presente delibera.==

REGIONE CALABRIA
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO

SEZIONE DECENTRATA DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Prot. N. 50536/A

Li 31/7/1989

OGGETTO: Integrazione regolamento-Delibera C.C. N. 14/89.=

REGIONE DI CONDOFURI
REGGIO CALABRIA
5 28/7 1989
Prot. N. 4553
I cl. 5 Fasc.

AI COMITATO

DI

CONDOFURI

Si comunica che questa Sezione nella seduta del 28/7/1989

ha preso in esame l'atto di codesto Ente specificato in oggetto, sul quale, con decisione

50536 r. v., si è pronunciata nei seguenti termini:

NON RILEVA VIZI

Si consiglia di trasmettere la pratica al competente Organo Urbanistico

competente per l'approvazione.

IL SEGRETARIO





COMUNE DI CONDOFURI

89030

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Prot. N. 3503

da citare nella risposta

Allegati N.

li 6 luglio 1989

Risposta a nota N. 36349

Div. A

del 5 giugno 1989

OGGETTO: Chiarimenti ed elementi integrativi di giudizio - Delibera C.C. n.14 del 24-4-1989 "Integrazione e modifiche del vigente regolamento".

Al Comitato Regionale di Controllo

Sezione - di -

Reggio Calabria

Grafico Fratelli Pedulla - Locri

Il Comune di Condofuri con delibera C.C. n.73 e n.93 del 1978, ha adottato il nuovo regolamento edilizio allegato al programma di fabbricazione. Detto strumento veniva approvato dalla Regione Calabria giusto decreto P.G.R. n.1458 del 5-7-1979.

Atteso che approfonditi esami da parte della Commissione Edilizia hanno messo in evidenza incongruenze tra R.E. e Norme di attuazione.

A tal proposito il Consiglio Comunale con delibera n.14/1989 approvava alcune modifiche così come riportate nell'allegato "A" che ad ogni buon fine si allega in copia.

Atteso che le modifiche apportate risultano essere compatibili con quelle preesistenti in quanto non modificano il volume ammissibile per le singole zone e la superficie ~~xx~~ utile di calpestio è del parere che le norme introdotte possano essere applicate.

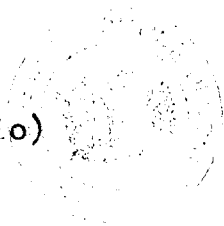
Per quanto al punto 2) della nota di codesto Comitato, si chiarisce che l'art.13 della legge 64/74 a parere non è da richiedere in quanto non vengono apportate modifiche sulle tavole del P.d.F. circa la destinazione di zona.=

Fatto: IL Sindaco

Il Tecnico Comunale

(Dr. Nucera Giovanni Saverio)

(Geom. Pietro Modaffari)



050536



050536

REGIONE CALABRIA
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
SEZIONE DECENTRATA DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Reggio Cal., 5/6/1989

Prot. N. 35349/A Allegati N.

Al SIGNOR SINDACO

Riscontro alla nota del

COMUNE DI

CONDOLFURI

OGGETTO: Richiesta di chiarimenti e elementi integrativi di giudizio.

Delibera C.C. N. 14 del 24/4/1989

Integrazioni e modifiche del vigente regolamento

Stampa: REGIONE CALABRIA
COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO
SEZIONE DECENTRATA DELLA PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
Prot. N. 3503
Cl. 5

Questa Sezione Provinciale di Controllo nella seduta del 2/6/1989

al fine di disporre di sufficienti chiarimenti ed integrativi elementi di giudizio per l'esame della deliberazione indicata in oggetto, ha richiesto all'Ente, ai sensi degli artt. 59 e 60 della legge 10 febbraio 1953, n. 62, quanto indicato in calce.

Si fa presente che fino a quando non perverrà la predetta documentazione, restano interrotti i termini previsti dai già citati artt. 59 e 60 della legge n. 62.

- 1) Relazione (e parere) del Tecnico comunale, nella quale pure vengano raffrontate le norme introdotte o variate con quelle preesistenti;
- 2) Chiarire se (o perchè non) è stato acquisito il preventivo parere del Genio Civile per le modifiche predette (art. 13 legge n.64/1974).

IL SEGRETARIO

P. P. MADDAIONI

P. C. C.
IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE

BATTAGLINI

F.to:

ART. 37, PUNTO (b).....PAG.40. - SUPERFICIE COPERTA DEGLI EDIFICI -

DEFINIZIONE: "LA SUPERFICIE COPERTA E' L'AREA DI BASE DEL SOLIDO COSTITUITO DALL'EDIFICIO PROIETTATA SU UN PIANO ORIZZONTALE.

NON SI CONSIDERANO, A TUTTI GLI EFFETTI, INTERNE AL PERIMETRO SUDDETTO, ANCHE LE PROIEZIONI SUL PIANO ORIZZONTALE DI EVENTUALI PARTI DELL'EDIFICIO CHE SIANO COSTRUITE IN AGGETTO, O COMUNQUE SOLLEVATE DAL TERRENO."

DEFINIZIONE: LA SUPERFICIE COPERTA E' L'AREA DI BASE DEL SOLIDO COSTITUITO DALL'EDIFICIO PROIETTATA SU UN PIANO ORIZZONTALE.

NON SI CONSIDERANO, A TUTTI GLI EFFETTI, INTERNE AL PERIMETRO SUDDETTO, LE PROIEZIONI SUL PIANO ORIZZONTALE DI EVENTUALI PARTI DELL'EDIFICIO CHE SIANO COSTRUITE IN AGGETTO, O COMUNQUE SOLLEVATE DAL TERRENO, CON LUCE MINORE O UGUALE A ML.2,20.

LE PARTI COSTRUITE IN AGGETTO CHE SIANO COPERTI, CHIUSI, O COPERTI E CHIUSI DA PARETI O VETRATE FISSE O MOBILI, ANCHE CON LUCE MINORE O UGUALE A ML.2,20, SI CONSIDERANO INTERNE AL PERIMETRO SUDDETTO.

ART. 40, COMMA 6°PAG.46 - DISTANZE MINIME TRA EDIFICI -

DEFINIZIONE: "SONO RILEVANTI INVECE QUEGLI SPORTI(BALCONI, BOVINDI, O TERRAZZE SPORGENTI) CHE PER LA LORO STRUTTURA E DIMENSIONE COSTITUISCONO SUPERFICI VERTICALI CAPACI DI CREARE INTERCAPEDINI."

DEFINIZIONE: SONO RILEVANTI QUEGLI SPORTI(BOVINDI O TERRAZZE SPORGENTI) CHE PER LA LORO STRUTTURA E DIMENSIONE COSTITUISCONO SUPERFICI VERTICALI CAPACI DI CREARE INTERCAPEDINI. INOLTRE NON SONO RILEVANTI QUEGLI SPORTI(BALCONI) CON LUCE MINORE O UGUALE A ML.1,50 CHE NON SIANO COPERTI, CHIUSI, O COPERTI E CHIUSI DA PARETI O VETRATE FISSE O MOBILI.

ART.41, COMMA 7°.....PAG.48 ALTEZZA DEGLI EDIFICI.

RECITA: "L'ARRETRAMENTO DAL FILO STRADALE NON SARA' COMPUTATO COME ALLARGAMENTO DELLA SEDE STRADALE."

VARIAZIONE: L'ARRETRAMENTO DAL CIGLIO DELLA SEDE STRADALE SARA' COMPUTATO PER LA DEFINIZIONE DELL'ALTEZZA DEGLI EDIFICI, FERMO RESTANDO L'ALTEZZA MASSIMA PREVISTA PER LE SINGOLE ZONE, SECONDO LE NORME DI ATTUAZIONE.

VARIAZIONI DA APPORTARE ALLE NORME DI ATTUAZIONE DEL COMUNE DI CONDOFURI

ZONE DESTINATE ALLA VIABILITA' - PAG."3" - PUNTO (E)

RECITA: "omissis; LE COSTRUZIONI MARGINALI OSSERVERANNO UNA
DISTANZA MINIMA DALL'ASSE STRADALE DI m.7,00."

VARIAZIONE:omissis; LE COSTRUZIONI MARGINALI OSSERVERANNO UNA
DISTANZA MINIMA DALL'ASSE STRADALE PER COME RIPORTATO NELLA TABELLA
DEI TIPI EDILIZI.

PUNTO (F), COMMA 2°, - PAG. "3".

RECITA: "PER LE STRADE LOCALI NON A FONDO CIECO LA SEZIONE MINIMA COMPLESSIVA
DA RECINZIONE A RECINZIONE E' DI ml. 10,50."

VARIAZIONE: PER LE STRADE DI NUOVA APERTURA, NON A FONDO CIECO, LA SEZIONE MINIMA
COMPLESSIVA DA RECINZIONE A RECINZIONE E' DA INTENDERSI DI ml.10,00.

VARIAZIONI DA APPORTARE NELLA TABELLA DEI TIPI EDILIZI, ALLEGATA ALLE NORME
DI ATTUAZIONE, DEL COMUNE DI CONDOFURI.

ZONA TERRITORIALE "E" - AGRICOLA PRODUTTIVA - INDICE DI COPERTURA - mq/mq.

NELLA TABELLA DEI TIPI EDILIZI, L'INDICE DI COPERTURA RISULTA ESSERE 1/48mq/mq.
TALE PRESCRIZIONE E' DA INTENDERSI 1/48 mq/mq. VISTA L'INCONGRUENZA TOTALE CON
L'INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA.

DISTACCO MINIMO DAGLI EDIFICI E DAI CONFINI.

NELLA CASELLA DISTACCO MINIMO ASSOLUTO DAGLI EDIFICI E DAI CONFINI, NELLE ZONE
B4 (I1 I2) E' DA AGGIUNGERE, AI DISTACCHI PREVISTI, IL DISTACCO "0" (ZERO) CHE
STA AD INDICARE CHE NELLE ZONE DI COMPLETAMENTO EDILIZIO E' POSSIBILE COSTRUIRE
SUL LIMITE DI CONFINE, SENZA REALIZZARE PARETI FINESTRATE E LASCIANDO LA DISTANZA
DAL CONFINE STESSO DI cm.6, PER LA REALIZZAZIONE DEL GIUNTO TECNICO CHE E' PRESCRITTO
DALLA LEGGE SISMICA IN h/100, DOVE h STA AD INDICARE L'ALTEZZA DELL'EDIFICIO, TENENDO
CONTO DEL LOTTO EDIFICATORIO ADIACENTE.

NATURALMENTE, NELL'ATTO DI COMPRAVENDITA O ALTRO TITOLO DI PROPRIETA' EQUIPOLLENTE,
DOVRA' RISULTARE L'ACCORDO TRA LE PARTI DI COSTRUIRE IN ADERENZA.

1
prot. n. 9867

data 06 NOV 1990

Al Sindaco del
Comune di
CONDOTURI

Oggetto: Comune di Condoturi -
Approvazione Integrazioni e Modificazioni R.F. e A.P.P.
Trasmissione D.P.G.R. 1475 del 18.10.1990.-

Si trasmette in allegato, copia del Decreto del Presidente
della Regione con il quale è stato approvato lo strumento
urbanistico indicato in oggetto.

30
137
9

L'ASSESSORE
(Leopoldo Chieffallo)



Regione Calabria

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE

N. 1675 DEL 18 OTT. 1990

Oggetto: Comune di Condofuri -
Approvazione Integrazione e Modificazione al
Regolamento Edilizio e alle Norme Tecniche di
Attuazione.-

VISTO della Commissione di controllo

N. del

Publicato sul Bollettino Ufficiale della Regione

Calabria n. del



IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

VISTA la deliberazione n.14 del 24.4.1989 con la quale il Consiglio Comunale di Condofuri ha adottato l'integrazione e modificazione al Regolamento Edilizio e alle Norme Tecniche di Attuazione;

CONSIDERATO che la Sezione Urbanistica Regionale ha reso la propria istruttoria con nota del 30.1.1990 e che la Commissione Urbanistica Regionale, ai sensi delle leggi regionali n.20/80 e n. 15/81 ha espresso, nella seduta del 2.3.1990, parere favorevole all'integrazione e modificazione di cui trattasi;

VISTO il parere favorevole espresso dalla I^a Commissione Consiliare nella seduta del 19.3.1990;

VISTA la deliberazione n.3210 del 12.7.1990, esecutiva, con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'integrazione e modificazione al Regolamento Edilizio e alle Norme Tecniche di Attuazione di Condofuri;

VISTO il D.P.R.n.8 del 15.1.1972;

VISTE le leggi regionali n.20/80 e 15/81,

D E C R E T A

E' approvata l'integrazione e modificazione al Regolamento Edilizio e alle Norme Tecniche di Attuazione di Condofuri così per come adottate da quel Consiglio Comunale con atto n.14 del 24.4.89.

-Rosario OLIVO-



Copia conforme all'originale
(occupa n. 2 pagine)

Catanzaro 23 OTT 1990
Il dirigente dell'ufficio legislativo
della presidenza
(Dott. Giuseppe Verbaro)

V., Il dirigente del settore
legislativo della presidenza
(Dott. Giuseppe Verbaro)

Approvato e sottoscritto.

Il Segretario

Il Sindaco - Presidente

Il Consigliere Anziano

Prot. N. 2930 // 15 MAG. 1989

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi con contemporaneo invio al competente Organo Regionale di controllo sugli atti dei Comuni.

IL SEGRETARIO

Prot. N. //

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il giorno _____ ^{festivo} / _____ _{di mercato} oppure dal _____ al _____ e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Oggi stesso viene trasmessa al competente Organo Regionale di controllo sugli atti dei Comuni.

IL SEGRETARIO

La sujestesa deliberazione è divenuta esecutiva in seguito alla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno:

oppure: dal _____ al _____ senza reclami ed invio al competente Organo Regionale di controllo, il quale ne ha accusato ricevuta in data _____, senza che ne sia stato pronunciato, entro i 20 giorni successivi, a norma dell'art. 59 della legge 10 febbraio 1953 n. 62, l'annullamento.

IL SEGRETARIO

Spazio riservato all'organo di controllo

RICEVUTA

Il _____ con n. _____

ELEMENTI INTEGRATIVI

Richiesta n. _____ del _____
Risposta n. _____ del _____
Ricevuta n. _____ del _____

ANNULLAMENTO

Seduta del _____
Decisione n. _____